



Istituto Romano di San Michele
 Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ASP)
 Piazzale Antonio Tosti, 4 - 00147 Roma
 tel. 06/51858205 - fax 06/5120986
 info@irmsm.it | istitutoromanosanmichele@pcert.postecert.it

Determina Direttoriale n. 147 del 15/03/2024

Oggetto:	Approvazione del piano annuale del Rischio Sanitario (PARS 2024)	
Ufficio proponente:	Area Sanitaria Coordinamento Infermieristico	
Estensore dell'atto:	NAVARRA CINZIA	
<p>Il Responsabile del Procedimento sotto riportato, a seguito dell'istruttoria, con la sottoscrizione del presente atto attesta che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico.</p> <p>Il Responsabile del Procedimento NAVARRA CINZIA</p> <p style="text-align: right;">Roma, 12/03/2024</p>		
<p>Il Responsabile dell'Ufficio Bilancio e Rendicontazione, con la firma del presente atto, attesta, per la sola eventuale disponibilità dei fondi, che il presente atto non comporta impegno di spesa.</p> <p>Il Responsabile dell'Ufficio Bilancio e Rendicontazione Dott.ssa Roberta Valli</p> <p style="text-align: right;">Roma, 15/03/2024</p>		

Il Direttore

VISTA la deliberazione della Regione Lazio n. 416 del 7 luglio 2020 - pubblicata sul BURL n.87 del 9 luglio 2020 - con la quale è stata disposta la fusione per incorporazione delle II.PP.AA.BB. Istituto Romano di San Michele e Opera Pia Nicola Calestrini e la contestuale trasformazione in Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ASP) denominata Istituto Romano di San Michele;

RICHIAMATO il Decreto del Commissario Straordinario n. 12 del 17 luglio 2020, avente ad oggetto la *"Presenza d'atto della Deliberazione della Giunta Regionale n. 416 del 7 luglio 2020 "Fusione per incorporazione delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza Istituto Romano di San Michele e l'Opera Pia Nicola Calestrini, contestuale trasformazione nell'Azienda di Servizi alla Persona (ASP) denominata "Istituto Romano di San Michele" con sede in Roma e approvazione del relativo Statuto ai sensi della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e dell'articolo 4 del regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17"*;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00199 del 26 novembre 2020 - pubblicato sul BURL n.146 del 1° dicembre 2020 - con il quale è stato nominato, per la durata di n. 5 (cinque) anni decorrenti dalla data di approvazione dello stesso atto, il Consiglio di Amministrazione dell'ASP Istituto Romano di San Michele, così come integrato da decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00090 del 26 aprile 2021, dal decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00115 del 31 maggio 2021, dal decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00205 del 3 novembre 2021, dal decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00069 del 27 maggio 2022, dal decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00161 del 7 ottobre 2022 e dal decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00247 del 27 novembre 2023;

PRESO ATTO dell'insediamento del Consiglio di Amministrazione dell'ASP Istituto Romano di San Michele a seguito di prima riunione tenutasi in data 04.12.2020;

PRESO ATTO, altresì, della Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 19 del 30.03.2021 con la quale è stato affidato l'incarico triennale di Direttore, con decorrenza dal 1° aprile 2021, al Dott. Fabio Liberati;

ATTESO

- che l'art. 3 bis del Decreto Legge "Balduzzi" del 13 settembre 2012, n. 158, convertito con modificazioni dalla Legge 8 novembre 2012, n. 189, in materia di gestione e monitoraggio dei rischi sanitari prevede che "al fine di ridurre i costi connessi al complesso dei rischi relativi alla propria attività le aziende sanitarie, nell'ambito della loro organizzazione e senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, ne curano l'analisi, studiano e adottano le necessarie soluzioni per la gestione dei rischi medesimi, per la prevenzione del contenzioso e la riduzione degli oneri assicurativi;

- che la legge 28 dicembre 2015, n. 208, al comma 539 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge di stabilità 2016), dispone che *"tutte le strutture pubbliche e private che erogano prestazioni sanitarie attivino un'adeguata funzione di monitoraggio, prevenzione e gestione del rischio sanitario (Risk Management)"*;

- che la Regione Lazio, con DCA 8/2011 in materia di requisiti organizzativi generali delle strutture sanitarie stabilisce che *"presso ogni struttura che eroga prestazioni sanitarie deve, altresì, essere attivato un programma per la gestione del rischio clinico, che garantisca anche il monitoraggio degli eventi avversi"*;

VISTO l'art 2, comma 5 della legge n. 24/2017 che stabilisce che le Aziende predispongano una relazione annuale consuntiva sugli eventi avversi verificatisi all'interno della struttura, sulle cause che hanno prodotto l'evento avverso e sulle conseguenti iniziative messe in atto e che detta relazione sia pubblicata nel sito internet della struttura sanitaria;

VISTO, altresì, l'art 4, comma 3, della medesima legge che prevede che le strutture sanitarie pubbliche e private rendano disponibili, mediante pubblicazione nel proprio sito internet, i dati relativi a tutti i risarcimenti erogati nell'ultimo quinquennio;

DATO ATTO che l'ASP, al fine di dare evidenza alla rilevanza strategica della prevenzione del Rischio Clinico:

con Determina Direttoriale n. 39 del 26 gennaio 2022 conferiva alla Dott.ssa Renata Petroni l'incarico professionale di supporto alle attività finalizzate all'accreditamento della RSA dell'Ente con funzioni di Risk Manager della Casa di Riposo e della RSA;

con successive determine e da ultima con determina n. 60/2024 l'incarico è stato prorogato fino al 31.01.2025;

con disposizione di servizio n. 1 del 2/2/2022 l'Ente procedeva alla costituzione del Comitato Infezioni Ospedaliere e del Comitato di Gestione del Rischio;

DATO ATTO, altresì, che le attività del Risk Manager nell'organizzazione dell'Area Assistenza hanno la finalità di individuare un modello organizzativo uniforme per la gestione del rischio clinico orientato alla sicurezza dei pazienti ospiti, operatori e ambiente, che contempli ruoli, responsabilità, risorse impiegate, monitoraggio, verifiche e formazione;

RICHIAMATO l'art.1 della legge n 24 dell'8/03/2017 (legge Gelli) che dispone:

la sicurezza delle cure è parte costitutiva del diritto alla salute ed è perseguita nell'interesse dell'individuo e della collettività;

la sicurezza delle cure si realizza anche mediante l'insieme di tutte le attività finalizzate alla prevenzione e alla gestione del rischio connesso all'erogazione di prestazioni sanitarie e l'utilizzo appropriato delle risorse strutturali, tecnologiche e organizzative;

alle attività di prevenzione del rischio messe in atto dalle aziende sanitarie pubbliche è tenuto a concorrere tutto il personale, compresi i liberi professionisti che vi operano in regime di convenzione con il Servizio sanitario nazionale;

PRESO ATTO del Decreto del Commissario ad Acta n. U00328 del 4/11/2016, con il quale sono state fornite le Linee Guida per l'elaborazione del piano annuale di Risk Management (PARM) 2017 ed in particolare si è disposto che "relativamente al problema delle infezioni correlate all'assistenza, i CC-ICA delle Aziende ed Enti del SSR, sotto la responsabilità dei propri Presidenti, saranno tenuti ad elaborare un "Piano Annuale per le ICA" sulla base delle indicazioni fornite dal CR-CCICA che includeranno gli obiettivi previsti al punto 7.3 del Piano Regionale per la Prevenzione. Il suddetto "Piano Annuale per le ICA", una volta adottato, avrebbe integrato il PARM";

ATTESO

- che presso l'Area della Rete Ospedaliera e Risk Management della Direzione Regionale Salute e Politiche Sociali della Regione Lazio è stato istituito, con Determinazione n. 16829 del 06/12/2017 ai sensi della Legge 24/2017, il "Centro Regionale per il Rischio Clinico" (CRRC);

- che il Centro Regionale per il Rischio Clinico ha prodotto una revisione delle Linee Guida per l'adozione del PARM da parte delle Aziende Sanitarie, recepita nella determinazione G01226 del 02/02/2018 "Revisione delle Linee Guida per l'elaborazione del Piano Annuale di Risk Management (PARM)" ai sensi della Legge 24/17;

PRESO ATTO

- della ulteriore revisione delle Linee Guida per l'adozione del PARM da parte delle Aziende Sanitarie, a cura del Centro Regionale per il Rischio clinico, adottata con giusta Determinazione G0016 del 11/01/2019 avente ad oggetto "Approvazione ed adozione del documento recante le Linee Guida per l'elaborazione del Piano Annuale di Risk Management (PARM) 2019;

- del DCA U00400 del 29/10/2018 avente ad oggetto: "Trasferimento delle competenze del Centro di Coordinamento Regionale dei Comitati per il Controllo delle Infezioni Correlate all'Assistenza al Centro Regionale Rischio Clinico";

- della Determinazione Regionale G00643 del 25/01/2022 avente ad oggetto "Documento di indirizzo per l'elaborazione del Piano Annuale per la Gestione del Rischio Sanitario (PARS)", che integra, in un unico documento, i precedenti Piano Annuale di Risk Management (PARM) e Piano Annuale delle Infezioni Correlate all'Assistenza (PAICA);

- della Determinazione Regionale 28 novembre 2022, n. G16501: Approvazione del "Documento di indirizzo sulle buone pratiche per la prevenzione e il controllo delle Infezioni Correlate all'Assistenza (ICA)";

ATTESO che il Risk Manager ha elaborato un Piano Annuale per la gestione del Rischio Sanitario (PARS 2024), allegato alla presente determina, che descrive sinteticamente le azioni di miglioramento per gli obiettivi strategici 2024, tenendo conto delle direttive regionali in materia;

RITENUTO pertanto opportuno procedere all'approvazione del Piano Annuale sul Rischio Sanitario (PARS) che allegato alla presente Determina Direttoriale ne costituisce parte integrante e sostanziale;

ATTESTATO che il presente provvedimento a seguito dell'istruttoria effettuata dal responsabile del procedimento, nella forma e nella sostanza, è totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della legge n. 20/1994 e s.m.i., nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1, primo comma, della legge n. 241/1990 e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale 22 febbraio 2019, n. 2;

VISTO lo Statuto dell'ente approvato con Deliberazione della Regione Lazio del 07 luglio 2020, n. 416;

per quanto in premessa specificato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

DETERMINA

- 1) di approvare il Piano Annuale sul Rischio Sanitario (PARS 2024) allegato alla presente Determina Direttoriale che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) di disporre la pubblicazione del PARS 2024 sul sito web dell'Ente;
- 3) la presente determina non comporta nuovi oneri per l'Azienda.

Il Responsabile del Procedimento
NAVARRA CINZIA

Il Direttore
Dott. Fabio Liberati
